

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio Sede di Roma

Prot. n° 6748

Roma, 9.07.2015

All'Assessore per le Autonomie
Locali e Funzione Pubblica

All'Ufficio di Gabinetto

Al Dirigente Generale del Dipartimento
Funzione Pubblica

Ai Dirigenti referenti tecnici

e p.c. Al Vice Presidente della
Regione Siciliana

LORO SEDI

Oggetto: Report della Commissione Affari istituzionali e generali – Materia “Politiche del personale e contratti” della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del giorno 7 luglio 2015 (ore 13.30) presso la sede del Cinsedo, via Parigi, 11 – Roma.

Presenti alla riunione della Commissione gli Assessori delle Regioni: EMILIA-ROMAGNA (Petitti Coordinatrice) e SICILIA (Lo Bello), in videoconferenza Calabria (Oliverio), Toscana (Bugli), Prov. Aut. di Bolzano,

***Per la Regione Siciliana presente per il Dipartimento degli Affari Extraregionali:
Valentina Torre - Referente Commissione Affari Istituzionali e generali.***

I lavori sono coordinati dalla Presidente della Commissione I - ambito Personale, l'Assessore Petitti della Regione Emilia Romagna, la quale accertata la sussistenza del quorum legale apre la seduta secondo l'o.d.g.

1. Rappresentante regionale collegio di indirizzo e Controllo dell'Aran ed esperti costi contrattuali.

Acquisite agli atti le candidature delle seguenti Regioni: **Sicilia**, Lazio, Lombardia e Calabria, la Commissione, all'unanimità, ha deliberato il rinvio al 15 luglio p.v. a seguito dello slittamento della seduta della Conferenza delle Regioni al 16 luglio prossimo.

2. DDL Madia - Riforma P.A. – informativa.

La Commissione, all'unanimità, prende atto dell'esito dell'Audizione parlamentare dove sono state riportate le posizioni storiche già assunte in Conferenza. Si è preso atto che sono stati introdotti molti miglioramenti al testo originario, anche venendo incontro alle richieste regionali, in particolare è stata richiesta una forte semplificazione del ruolo della Commissione nazionale, che comunque deve essere espressione delle Regioni, sia in ossequio alla autonomia organizzativa delle Regioni, costituzionalmente garantita, sia al fine di evitare una burocratizzazione pesantissima delle procedure, con gravissimi effetti sulla funzionalità delle strutture che erogano servizi ai cittadini.

In merito alle Regioni a Statuto speciale, è necessario esplicitare che questa normativa, nonché i successivi decreti delegati, non si applicano salvo modifica o integrazione dei rispettivi statuti, da adottare previa intesa.

La Commissione all'unanimità prende atto.

3. Attuazione Legge 56/2014: problematiche legate al DI 78/2015.

La Commissione per competenza prende in esame gli articoli 5 *“Misure in materia di polizia provinciale”* e 15 *“Servizi per l'impiego”*, sottolineando prioritariamente l'irrisolta questione finanziaria ed il mancato rispetto dei contenuti dell'Accordo sancito l'11 settembre 2014 tra Governo e Regioni per il riordino delle funzioni.

In relazione alle disposizioni concernenti il personale della polizia provinciale, si segnala che una impostazione di tale tipo determina, uno svuotamento delle risorse umane addette a rilevanti funzioni di vigilanza e controllo con conseguenze negative per l'espletamento delle stesse oltre ad una difficoltosa ricollocazione del personale verso i Comuni, poiché si prescinde dai reali fabbisogni delle amministrazioni comunali.

Per quanto concerne i servizi per l'impiego, nel richiamare il difetto di coordinamento già evidenziato in premessa con le disposizioni dello schema di Decreto Legislativo in materia di politiche attive del lavoro, si segnala in relazione alla copertura finanziaria, la totale insufficienza delle risorse statali previste, destinate, peraltro, all'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni che dovrebbero invece essere coperti totalmente dallo Stato.

La Commissione all'unanimità prende atto.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allega il foglio presenze.

Roma, 09.07.2015

Il Referente
Valentina Torre
firmato

Visto
Il Dirigente del Servizio
Dott. Pietro Antonello Rinaldi
firmato